Dal 2 marzo al 12 maggio 2024 a Certaldo (FI)

**Vincenzo Marsiglia**

**Stars and Stones**
*La* ***copia originale del Decameron*** *che si fa* ***arte contemporanea****, e poi t****essuti, alabastri e marmi, installazioni luminose, origami e ologrammi****, esperienze immersive e mappature in realtà mista nella nuova mostra di Vincenzo Marsiglia* ***sulle orme di Boccaccio, nel suo paese natale***

Dal 2 marzo al 12 maggio 2024 - Palazzo Pretorio, [Piazzetta del Vicariato, 4, 50052 Certaldo FI](https://www.google.com/maps/place//data%3D%214m2%213m1%211s0x132a3f001b6c4f63%3A0xb2cb2eb6d33a4f2a?sa=X&ved=2ahUKEwjX2Mm66JmEAxW9QvEDHeWeCocQ4kB6BAgPEAA)

Materiali stampa e foto HD: <https://drive.google.com/drive/folders/1wNLt__U_seD6h175HJkSGEnSZFt4vtaw?usp=sharing>

Nella **terra natale di Giovanni Boccaccio**, lì dove è ambientata la famosa novella VI, 10 del suo celebre Decameron - raccontata da Dioneo sotto il regno di Elissa - **dal 2 marzo al 12 maggio 2024** a **Certaldo (FI) arriva “Stars and Stones”, la nuova mostra di Vincenzo Marsiglia** a cura di Davide Sarchioni, promossa dal Comune di Certaldo con il supporto della galleria **ArteA Gallery** di Milano e coordinamento di **Exponent**.

Dopo aver inaugurato l**'Art Fair di Parigi lungo gli Champs Elisées e la fiera Roma Arte in Nuvola**, **Vincenzo Marsiglia torna con un nuovo progetto d'arte contemporanea dedicato al borgo toscano**, capace di creare relazioni inedite tra linguaggi digitali e consistenze materiche ispirate all'importante patrimonio storico, artistico e letterario del luogo. Tra opere in marmo e tessuti, ardesie e alabastri, disegni e fotografie, ma anche installazioni luminose, ologrammi e mappature in realtà mista e aumentata, il borgo ubicato lungo la **Via Francigena** diventa così il protagonista di una narrazione contemporanea, in cui nuovi linguaggi artistici incontrano antiche bellezze senza tempo, tra letteratura e architettura, affreschi e storia, per offrire al visitatore uno sguardo trasversale sul patrimonio culturale italiano.

**“Stars and Stones” è un viaggio poetico e visivo attraverso l'arte di Marsiglia,** che si articola tra alcuni dei luoghi più importanti e iconici del borgo medievale, tra la **Casa del Boccaccio con la sua torre panoramica e il suggestivo Palazzo Pretorio**, sede principale della mostra. Un itinerario costituito da un ampio gruppo di opere di diversa tipologia, per la maggior parte inedite e appositamente realizzate per questo progetto che nell'insieme sintetizzano l’attitudine multidisciplinare dell'artista e gli esiti più recenti della sua ricerca rivolta all'impiego di materiali eterogenei e all'esplorazione dei media digitali.

**Il percorso espositivo contamina sia spazi interni che esterni, luoghi fisici e virtuali e si snoda a partire dalle sale del Palazzo Pretorio, simbolo di Certaldo ubicato alla fine di via Boccaccio**, dalla Sala del Vicario con un'installazione site-specific di ologrammi e proiezioni digitali in dialogo con gli affreschi di Pier Francesco Fiorentino della fine del XV secolo. Si prosegue con le opere in marmo nero del belgio (“Burning Stones”), in alabastro (“Shadow Stones” e “Shadow Star Cloud”), con le grandi stelle in tessuto, con i neon (“Prospect”), fino alle opere su carta. L'ultima sala ripercorre l'innovativa esperienza immersiva in realtà mista e aumentata “Map (Star) the World – Certaldo” vissuta in prima persona dall'artista mappando e rivestendo con pattern stellati virtuali alcuni tesori di inestimabile valore storico-artistico custoditi nei musei e nelle chiese di Certaldo per mezzo del visore HoloLens 2, come il “Tabernacolo dei Giustiziati” (1464-65), capolavoro di Benozzo Gozzoli nella chiesa di San Tommaso e Prospero, la tomba di Boccaccio nella Chiesa Madre dei Santi Jacopo e Filippo e le pagine della copia originale del “Decamerone”, in un'inedita ed affascinante rilettura del passato storico, artistico e letterario italiano tra visione analogica e digitale. L'esperienza è restituita mediante una selezione di scatti fotografici e un video visionario dove compaiono anche vedute panoramiche e dettagli del borgo storico di Certaldo.

**All'esterno, nella loggia di Palazzo Pretorio è collocata un'installazione a neon di luce azzurra a forma di stella. Una seconda stella più grande irradia di nuova luce la Casa di Boccaccio** che, ancorata sulla loggia, incontra visivamente quella della loggia del Palazzo Pretorio creando una diagonale luminosa a indicare il cammino lungo la via principale del paese.

La riflessione artistica di Marsiglia è imperniata attorno alla continua elaborazione di un segno a forma di stella a quattro punte (Unità Marsiglia), interpretabile come un'unità di misura, un carattere alfabetico e un simbolo, che viene formulata sia singolarmente sia come pattern, incidendo o rivestendo materiali e superfici secondo svariate tecniche e modalità, sollecitando significati e risultanze estetiche inattese e sorprendenti. Così il titolo della mostra “Stars and Stones” include i due termini chiave “Stelle” e “Pietre” che si riferiscono sia alla stella, segno distintivo dell'artista, sia alle pietre impiegate per realizzare le opere, ma fornisce anche suggestioni ulteriori e implicazioni più ampie che possono spaziare liberamente in ambiti differenti, come le coordinate per indicare il cielo e la terra, le contrapposizioni tra ciò che è spirituale e ciò che è terreno, tra irrazionale e concreto, tra la luce e il buio, tra impalpabile e tangibile, tra digitale e analogico e molte altre ancora.

“Mi piace pensare a Vincenzo Marsiglia come un re Mida che nobilita tutto ciò che tocca mediante il suo segno distintivo. - dichiara il curatore Davide Sarchioni – La sua stella è un segno estetico e razionale, ma anche poetico, simbolico e carico di rimandi, la cui formulazione amplifica e dischiude intenti e significati sempre nuovi che cambiano al variare della tecnica e dei materiali impiegati, così come dei contesti in cui agisce. Riflettendo sulle peculiarità del luogo in cui la mostra è allestita, le pietre pregiate incise con la forma o la sagoma di una stella a quattro punte rimandano anche a significati ancestrali, legati all'origine dell'umanità, mentre le mappature stellate digitali che rivestono oggetti e architetture, coinvolgendo anche paesaggi e contesti di rilevanza storica e culturale, trasformano la percezione del reale sollecitando riflessioni futuribili. In entrambi i casi le opere di Marsiglia connettono il passato con il futuro collocandosi in un tempo cristallizzato fatto di stelle e di pietre”.

Si ringraziano Gian Musolino e Startit per il supporto tecnico con HoloLens 2, la galleria NM Contemporary del Principato di Monaco, l'associazione TerraMedia e l'azienda La fluorescente (PI). Opening 2 marzo ore 15.30. Ingresso nei giorni successivi all’inaugurazione: intero 5,00 Euro, ridotto 4,00 Euro. Info: 0571.661219. Orari: marzo 10-13, 14.30-16.30; aprile e maggio 10-13, 14.30-19.

**Ufficio stampa HF** [www.hf4.it](https://mailstat.us/tr/t/kh5itdwl84hesle/3/http%3A//www.hf4.it/)

Marta Volterra marta.volterra@hf4.it

Valentina Pettinelli valentina.pettinelli@hf4.it 347.449.91.74